



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Carlo Levi”

Sede legale: Via De Nittis, n. 8 – 80055 Portici (NA) – Cod. Mec. NAIS084009 - C.F. 94030680634

Tel. 08119469300 - e-mail: nais084009@istruzione.it; nais084009@pec.istruzione.it

Sede coordinata F. Enriques: Via Gianturco, 7 – 80055 Portici (NA)

Sede succursale F. Enriques: Via Vittorio Emanuele, 1 – 80055 Portici (NA)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "CARLO LEVI"-PORTICI

Prot. 0006557 del 05/05/2025

IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE *

(D.P.R. n. 323 del 23/07/98 e Art. 17, c. 1, D.Lgs. 62/2017)

ESAME DI STATO

a.s. 2024/2025

CLASSE 5^a Sez F

INDIRIZZO MODA – CORSO SERALE

Coordinatore di classe

Prof.ssa MARIA DE CRESCENZO

Prot. n°
del/05/2025

* L' O.M. AOOGABMI 55 del 22 marzo 2024, art. 10 precisa che tale documento debba essere elaborato entro il 15 di maggio del 2024 ed immediatamente pubblicato all'Albo on-line dell'Istituzione scolastica. La Commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Indice

Presentazione dell'Istituto e dell'indirizzo "Scientifico-Tecnologico"

- *L'Istituto "Carlo Levi"*
 - *Il territorio*
 - *Caratteristiche dell'indirizzo*
 - *Quadro orario*
 - *Titolo conseguito*
 - *Sbocchi occupazionali*
-

Presentazione della classe

- *Profilo generale della classe*
 - *Situazione in ingresso (scrutinio anni precedenti)*
 - *I crediti di ammissione*
 - *Attività curriculari ed extracurriculari svolte nel triennio*
-

Attività del Consiglio di Classe

- *I docenti della classe*
- *Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio*
- *Valutazione*
- *Obiettivi didattici trasversali*
- *Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze*
- *Criteri di valutazione*
- *Criteri per l'attribuzione del voto di condotta*
- *Indicazioni metodologiche*
- *Verifiche*
- *PECUP*
- *Educazione Civica*

- Griglie di valutazione
 - Caratteristiche della seconda prova scritta
 - Discipline caratterizzanti l'indirizzo
 - Nuclei Tematici
 - I docenti
 - Elenco allegati
-

***PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
E DELL'INDIRIZZO***

L'ISTITUTO "CARLO LEVI"

L'Istituto "Carlo Levi" è attivo a Portici dal 1982, anche se già funzionante come succursale della Ragioneria di San Giorgio a Cremano. Per decenni è stata la "Ragioneria" di Portici, contribuendo alla crescita sociale, politica ed economica della comunità. Ha formato generazioni di ragionieri, molti dei quali divenuti dottori in Economia e Commercio, i quali, con il bagaglio culturale e tecnico assimilato nel corso degli studi, hanno contribuito ad elevare la qualità del settore.

Successivamente l'Istituto, per tenersi al passo con i tempi, ha creato, in aggiunta al precedente, un nuovo indirizzo: il Liceo Scientifico Tecnologico. Un indirizzo che inseriva l'insegnamento dell'Informatica al posto del Latino e aumentava in modo consistente le ore delle materie scientifiche: Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, rendendo obbligatorio l'attività di laboratorio. I risultati di questo indirizzo sono stati eccellenti. Gli alunni diplomati non hanno avuto difficoltà a superare i test di ammissione alle Facoltà universitarie, si sono distinti negli esami e nella carriera universitaria. Per continuare a fornire un servizio didattico sempre al passo con i tempi, il Carlo Levi in questi anni ha ulteriormente ampliato l'offerta formativa, ospitando oltre la Ragioneria, oggi divenuta Istituto Tecnico Settore Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo, il Liceo delle Scienze Applicate, che ha sostituito il Liceo Scientifico Tecnologico, l'Istituto Tecnico Informatico, l'Istituto Tecnico Di Grafica e Comunicazione, l'Istituto Tecnico di Biotecnologie Sanitarie.

Tale offerta si è ulteriormente diversificata con l'accorpamento, dal 1° settembre del 2015, dell'Istituto F. Enriques, con l'aggiunta degli indirizzi: Manutenzione ed assistenza tecnica e Produzioni Industriali e Artigianali, e Moda.

IL TERRITORIO

I tre plessi della scuola sono attualmente ubicati nel comune di Portici, nell'area vesuviana costiera. L'area è connotata da un insediamento abitativo concentrato e spesso con sola funzione residenziale, ma presenta anche attività economiche significative rappresentate da un ampio tessuto di imprese commerciali legate in particolare al settore alimentare e tessile, dalla presenza della facoltà di Agraria e di numerosi centri di ricerca scientifica (ENEA, CRIAI, Istituto zooprofilattico del mezzogiorno, Istituto Anton Dohrn, ecc.); esistono poi istituzioni locali quali il municipio, le scuole, agenzie di banche e di servizi terziari.

Infine, importante è la presenza della reggia borbonica, del Museo Ferroviario di Pietrarsa e delle ville vesuviane così come la vicinanza agli scavi di Ercolano e al centro storico di Napoli, tutti elementi che potrebbero sostenere una vocazione turistica che solo lentamente cerca di affermarsi e che potrebbero contribuire a contrastare l'elevato tasso di disoccupazione comune a tutta la provincia.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore, definito dal Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Allegato A, Art. 1 c. 5) ed esplicitato nella specificità dei singoli percorsi liceali dal DPR n. 89 del 15 marzo 2010, che declina le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del percorso scolastico, costituisce il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline ed ai loro contenuti.

Indirizzo "Industria e Artigianato per made in Italy"

Con riferimento all'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy", il diplomato interviene con autonomia e responsabilità nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti

industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi all'ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico – professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio, che gli consentono di intervenire nei processi industriali e artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento, anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE DEI LINGUAGGI

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
ITALIANO	132
INGLESE	66
Totale	198

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE STORICO SOCIALE

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
STORIA	66
Totale	66

AREA DEGLI INSEGNAMENTI GENERALI-ASSE MATEMATICO

1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
MATEMATICA	99
Totale	99

AREA DEGLI INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO

1) DISCIPLINA/ O COMPETENZA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO
TAMP	165
LAB. TECNOLOGICO	198
DISEGNO E STORIA DEL COSTUME	165
MARKETING	66

Totale	594
---------------	-----

L'indirizzo di studi "Moda" ha come obiettivo quello di consentire allo studente di acquisire competenze relative al settore del tessile, dell'abbigliamento, delle calzature, della moda, degli accessori: dalla progettazione, alla produzione, alla promozione. Accanto alle materie di cultura generale scientifiche e umanistiche, quindi, allo studente dopo il primo biennio vengono fornite competenze trasversali specifiche.

Il nostro istituto fa parte del C.P.I.A., Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, e realizza percorsi formativi serali in "Moda" rivolti a chi intende conseguire un diploma valorizzando le esperienze acquisite, beneficiando allo stesso tempo di una significativa riduzione degli anni necessaria concludere il percorso di studio.

Competenze comuni:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

IL DIPLOMATO

Approfondisce le tecniche operative ed organizzative proprie della produzione e dell'organizzazione industriale, con riferimento alle filiere specifiche del territorio, ed opera autonomamente nei processi in cui è coinvolto, con una significativa attenzione all'innovazione tecnologica delle lavorazioni e delle procedure di gestione dell'organizzazione.

È in grado di:

- acquisire una visione sistemica del processo produttivo, osservando e descrivendo sia le trasformazioni della materia prima che i diversi aspetti della realtà produttiva;
- sul lavoro, identificare situazioni di rischio per la sicurezza, la salute e l'ambiente derivanti dall'uso di prodotti, materiali, utensili e macchine, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- osservare i principi di igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- utilizzare strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione della nocciola, dal grezzo al prodotto finito;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio;
- applicare procedure e metodiche di controllo degli aspetti fisico-chimici e tecnologici dei materiali;
- individuare mediante sperimentazione i materiali idonei al prodotto da realizzare;
- riconoscere le caratteristiche principali di un sistema di qualità dell'attività lavorativa;
- individuare le tecniche e gli strumenti di base per la diffusione e commercializzazione di un prodotto;
- programmare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue collegate alla produzione di beni e alla dismissione dei dispositivi.

SBOCCHI OCCUPAZIONALI

- Campionarista
- Tecnico del controllo qualità
- Tecnico della confezione
- Tecnico della forma nel settore calzaturiero
- Responsabile della produzione
- Designer
- Modellista
- Professionista nel settore della comunicazione (fashion blogger, fashion journalist, social media manager, ecc.)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da nove alunni, di cui una straniera, ha mantenuto nel corso degli anni un atteggiamento cordiale ed un comportamento nel complesso rispettoso delle norme che disciplinano la vita scolastica.

Diversificata per personalità, abilità di base, impegno e metodo di studio adottato, un numero esiguo di discenti ha evidenziato propensione al dialogo educativo e al processo di apprendimento, senso di responsabilità e partecipazione attiva e costante, mentre per la restante parte si registrano scarso impegno e frequenza rallentata da esigenze personali e/o lavorative.

In possesso di un discreto livello di apprendimento, oltre che di comprensione e rielaborazione delle informazioni acquisite, la classe ha acquisito una panoramica chiara e semplice degli argomenti, ma sono da consolidare la capacità di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, oltre che la padronanza dei contenuti di tutte le discipline, ai fini di sanare le carenze, sviluppare la capacità di rielaborazione personale e senso critico ed affinare competenze pratiche ed espositive. Si riscontrano difficoltà cognitive in due alunne, supportate maggiormente dai docenti nel processo di apprendimento, che hanno mostrato voglia di apprendere, raggiungendo discreti risultati.

I docenti, pur seguendo itinerari educativi diversi, hanno avuto l'obiettivo comune di sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio che puntasse all'elaborazione autonoma e critica dei contenuti e, tra gli approcci didattici, è stato in prevalenza adottato quello della lezione dialogata, tesa al confronto e al dibattito, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale (piattaforma TEAMS), di supporti multimediali e dispense didattiche, predisposte dai docenti, con l'intento di supportare le alunne e di incrementare in loro sicurezza, attenzione e motivazione.

Al fine di garantire un assiduo monitoraggio dell'andamento didattico e degli eventuali

progressi, l'attività educativa di ogni singolo docente è stata scandita da unità didattiche e dalla regolare somministrazione di un numero congruo di verifiche scritte e orali, tenendo altresì in considerazione fattori rilevanti ai fini della valutazione quali partecipazione, impegno, interesse e condotta.

COMPOSIZIONE E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Totale Alunni	Maschi	Femmine
9	2	7

Provenienza scolastica nel triennio

Anno Scolastico	Stessa classe	Stessa scuola	Altra scuola
2024/2025	X	X	
2023/2024	X	X	
2022/2023	X	X	

Elenco dei candidati

	COGNOME	NOME
1	B.	N.
2	B.	L.
3	B.	R.
4	C.	M.
5	I.	A.
6	M.	F.
7	P.	F.
8	R.	M.
9	S.	N.

SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Ai sensi della C.M. n.3 del 17/03/2016 e successive modificazioni

Crediti totali

N.	COGNOME	NOME	TOTALE CREDITI PRIMO PERIODO DIDATTICO
1	B.	N.	20
2	B.	L.	18
3	B.	R.	20
4	C.	M.	18
5	I.	A.	18
6	M.	F.	22
7	P.	F.	24
8	R.	M.	20
9	S.	N.	24

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO

Trattandosi di un corso serale, non sono state svolte attività extra-curricolari

PROGETTI AFFERENTI AL PCTO

Non sono stati attivati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento per la classe in questione, non essendo tali attività obbligatorie per un corso serale

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DE CRESCENZO MARIA	Italiano e Storia	X	X	X
PARISI MAURIZIO	Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda		X	X
ZOTTOLA ROBERTO	Matematica			X
DE PIERRO ANNAMARIA	TAMPP		X	X
IMPERATO MARIO	Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume			X
LUCARELLA LUISA	Inglese			X
SCIBELLI PAOLO	Tecniche di distribuzione e marketing			X
AVERGA MARIANO	Compresenza con i colleghi Imperato e De Pierro		X	X

LA VALUTAZIONE

La valutazione è stata la risultanza finale di una lunga serie di misurazioni ed ha tenuto conto dei progressi in itinere degli studenti. È stata condotta attraverso prove scritte ed orali di diversa tipologia e si è basata sui parametri fissati dalle griglie di valutazione, disponibili sul sito web dell'Istituto nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

Affinché il processo di valutazione risulti omogeneo, sono stati adottati i seguenti parametri di base:

- conoscenza dei contenuti, dei dati, dei concetti delle diverse discipline;
- capacità di esporre fatti, concetti, situazioni, utilizzando una terminologia e una simbologia corretta in ciascuna disciplina;
- abilità, individuazione dei concetti chiave;
- collegamento dei contenuti di discipline affini;
- argomentazione delle affermazioni.

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti

	Obiettivi comportamentali	Obiettivi cognitivi
B I E N N I O	a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo	a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti e saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	a) Rispettare se stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi	a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze

Conoscenza	- Contenuto argomenti trattati - Principi - Linguaggio e terminologia
Comprensione	- Capacità di cogliere il senso e di interpretare - Ridefinire un concetto - Cogliere le implicazioni - Determinare correlazioni - Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione

Applicazione e generalizzazione	- Saper applicare le conoscenze in situazioni note - Saper effettuare collegamenti e classificazioni - Saper dimostrare con argomentazioni opportune - Saper generalizzare un concetto - Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	- Acquisire un approccio consono alla disciplina - Rispettare il campo disciplinare - Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	- Scegliere, rielaborare e confrontare - Gestire situazioni nuove - Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	- Nelle forme verbali - Nelle forme non verbali - Esposizione fluida - Utilizzo di terminologia specifica

PERCORSO FORMATIVO

a) Contenuti

- Tematiche pluridisciplinari e trasversali individuate dal Consiglio di classe

Costituzione, Istituzioni, Regole E Legalità;
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile;
Cittadinanza digitale;
Moda

- Argomenti disciplinari

Italiano: Leopardi e il Romanticismo Italiano; l'Ottocento: le correnti letterarie e Verga; Pascoli e D'Annunzio: la letteratura italiana tra due secoli; Il Novecento letterario: Italo Svevo, Luigi Pirandello e Giuseppe Ungaretti

Storia: dalla seconda rivoluzione industriale alla spartizione imperialistica del mondo; il primo conflitto mondiale e la rivoluzione russa; dal primo dopoguerra in Italia al secondo conflitto mondiale; il secondo dopoguerra

Laboratorio di Scienze e Tecnologie tessili dell'abbigliamento e della moda: nozioni preliminari; la spiegazione delle macchine industriali; studio dei cartamodelli con relative trasformazioni (la gonna base, il pantalone base, il corpetto base, l'abito base); abiti per "red carpet"

Matematica: ripasso delle operazioni fondamentali e gestione delle espressioni algebriche; equazioni di primo e secondo grado; funzioni elementari e loro rappresentazioni grafiche; cenni sul calcolo integrale; calcolo combinatorio; probabilità

TAMPP: principali denominazioni dei tessuti e delle fibre tessili; iter di lavorazione adottato in un sistema di azienda artigianale o industriale partendo dalla lettura del progetto fino alla realizzazione del prototipo e successiva produzione

Progettazione tessile –abbigliamento, moda e costume: modelli di vari capi di abbigliamento a partire dalla linea e dagli elementi strutturali; elementi di Storia del costume: il '900; il progetto della collezione di moda

Inglese: what is fashion?; fashion designers; clothing

Tecniche di distribuzione emarketing: Il sistema moda italiano; organizzazione delle imprese del settore moda; concetto di filiera del tessile- abbigliamento, settore e imprese che la compongono; principali cicli del settore abbigliamento; concetto di marketing e di mercato, marketing strategico e operativo; principi guida del marketing; segmentazione, nicchia di mercato e mercato obiettivo; target e posizionamento; concetto di prodotto e di product mix; il concetto di prezzo secondo il marketing operativo e i fattori che incidono sulla politica dei prezzi; intermediari commerciali e struttura dei canali distributivi; leve di visual merchandising; mix promozionale e modalità comunicative.

Metodi

Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari; esperienza laboratoriale

b) Mezzi

Libri di testo e trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dai docenti; esercitazioni; uso delle tecnologie

c) Spazi

Aula; laboratori

d) Tempi

Obiettivi Didattici Trasversali stabiliti dal Collegio dei Docenti

	Obiettivi comportamentali	Obiettivi cognitivi
B I E N N I O	a) Rispettare le regole della comunità scolastica e civile b) Lavorare in gruppo c) Accettare gli altri d) Rispettare i tempi e le regole stabilite per una prova di verifica e un lavoro di gruppo	a) Acquisire le conoscenze di base delle discipline b) Comprendere i linguaggi specifici settoriali c) Saper prendere appunti – Saper sintetizzare d) Esprimersi con un linguaggio appropriato anche se semplice e) Utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e/o ambiti differenti
T R I E N N I O	a) Rispettare sé stesso, gli altri e le istituzioni b) Assumere consapevolmente impegni e responsabilità c) Collaborare in lavori di gruppo, anche a favore di compagni in difficoltà d) Autovalutarsi	a) Sviluppare argomenti relativi ad aree comuni a più discipline b) Rielaborare in modo critico e personale utilizzando linguaggio appropriato c) Essere capace di trasferire concetti e conoscenze da un ambito disciplinare all'altro d) Essere capace di sintetizzare argomenti anche complessi in forma chiara ed esauriente

Indicatori relativi a conoscenze, capacità, competenze

Conoscenza	- Contenuto argomenti trattati - Principi - Linguaggio e terminologia
Comprensione	- Capacità di cogliere il senso e di interpretare - Ridefinire un concetto -Cogliere le implicazioni - Determinare correlazioni - Utilizzare dati o idee contenuti nell'informazione
Applicazione e generalizzazione	- Saper applicare le conoscenze in situazioni note - Saper effettuare collegamenti e classificazioni - Saper dimostrare con argomentazioni opportune - Saper generalizzare un concetto - Saper effettuare astrazioni
Metodo e analisi	- Acquisire un approccio consono alla disciplina - Rispettare il campo disciplinare - Mantenere rigore e coerenza
Sintesi e capacità di valutazione	- Scegliere, rielaborare e confrontare - Gestire situazioni nuove - Rispettare le pertinenze
Capacità di comunicazione ed espressiva	- Nelle forme verbali - Nelle forme non verbali - Esposizione fluida - Utilizzo di terminologia specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI

Conoscenze	Abilità	Competenze	Voto in decimi
Nessuna o pochissime conoscenze. Gravissime carenze di base.	Non è in grado di effettuare alcun tipo di analisi; non sa operare sintesi coerenti, né organizzare i dati conoscitivi.	Non riesce ad applicare leggi, metodi, procedimenti; è privo di punti di riferimento, commette gravi errori nella comunicazione linguistica.	1-2
Frammentarie e gravemente lacunose. I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo se guidato riesce ad applicare qualche elemento conoscitivo in compiti semplici, commettendo gravi errori.	3-4
Incerte, superficiali e/o in parte lacunose.	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi. Se guidato sa giungere a semplici valutazioni.	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici, talvolta con imprecisioni.	5
Complessivamente accettabili ma non approfondite	Comunica in modo semplice ma non del tutto adeguato, coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono superficiali. Rielabora con semplicità, espone con linearità.	Applica le conoscenze limitandosi agli aspetti fondamentali; esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza	6
Complete e generalmente approfondite.	È in grado di ordinare e selezionare dati. Effettua analisi e sintesi pertinenti, anche se non compiutamente articolate. Comunica in modo adeguato anche se semplice, non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore.	Sa applicare regole e procedure, espone i contenuti con chiarezza, ma conserva alcune incertezze.	7
Ampie, organiche, prevalentemente appropriate.	Comunica in maniera chiara ed appropriata; Usa opportune strategie per condurre analisi e proporre sintesi; ha una propria autonomia di lavoro per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione logica degli argomenti.	Esegue compiti complessi utilizzando gli elementi conoscitivi con precisione e sicurezza.	8
Accurate complete, approfondite e arricchite da apporti personali	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; Rielabora in modo autonomo e personale, elabora ipotesi, coglie relazioni; Argomenta con rigore logico e con linguaggio fluido e appropriato. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; Analizza in modo critico, documenta il proprio lavoro, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Affronta autonomamente compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti, in modo corretto e creativo.	9-10

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

- Visto il D.P.R. n. 235/ del 21.11.07 integrativo del DPR n. 249 del 1998;
- Visto il Decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito in legge 30 ottobre 2008, n. 169;
- Visto il Decreto ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009;
- Visti il Regolamento d'Istituto ed il Regolamento di disciplina;

Considerata la necessità di rendere trasparente i sistemi valutativi adottati dall'istituzione scolastica; Premesso che la valutazione del comportamento degli studenti è di competenza, in sede di scrutinio intermedio e finale, del Consiglio di Classe che utilizza i seguenti indicatori, desunti dai doveri dello studente come stabiliti dal DPR n. 249 del 1998:

1. Interesse e partecipazione intesi come atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: --l'attenzione dimostrata -- la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo -- l'interesse verso il dialogo educativo dimostrato attraverso interventi, domande...
2. Impegno inteso come disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza scuola – lavoro e la capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione.
3. Competenze chiave e di cittadinanza cioè rispetto dell'ambiente scolastico, delle norme comportamentali, delle persone, delle consegne, dei ruoli.
4. Frequenza

Considerato che la valutazione del comportamento di ogni studente riguarda tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica (attività curricolari, extracurricolari, ecc.) e si estende anche alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi attivati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (es. viaggi d'istruzione, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali, ecc.).

Visto che la votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso, all'Esame di Qualifica ed all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti INDICATORI e alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE.

INDICATORI

- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento responsabile:
 - a) nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - b) nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - c) durante viaggi e visite di istruzione.

DESCRITTORI

- frequenza e puntualità;
- interesse e partecipazione alle lezioni;
- impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/ a casa;
- profitto generale.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci. Il sei segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Griglia di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE	CRITERI	NOTE									
Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 6-8gg</td><td>Max 12-16</td></tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max 6</td><td>Max 12</td></tr> </table> C. Partecipazione propositiva e costruttiva alle attività scolastiche D. Comportamento rispettoso verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione E. Pieno e scrupoloso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 6-8gg	Max 12-16	Ritardi e/o uscite anticipate	Max 6	Max 12	Tutti gli indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno									
Assenze	Max 6-8gg	Max 12-16									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max 6	Max 12									
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 8-10gg</td><td>Max 16-20</td></tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max 7</td><td>Max 14</td></tr> </table> C. Partecipazione attiva alle attività scolastiche D. Comportamento corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento costruttivo E. Rigoroso adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 8-10gg	Max 16-20	Ritardi e/o uscite anticipate	Max 7	Max 14	Tutti gli indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno									
Assenze	Max 8-10gg	Max 16-20									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max 7	Max 14									
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguato alle capacità	A. Nessuna infrazione individuale al Regolamento B. *Frequenza assidua inclusa partecipazione ad attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni: <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 10-12gg</td><td>Max 20-24</td></tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max 8</td><td>Max 16</td></tr> </table> C. Partecipazione nel complesso adeguata alle attività scolastiche D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento positivo E. Diligente adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 10-12gg	Max 20-24	Ritardi e/o uscite anticipate	Max 8	Max 16	Tutti gli indicatori devono essere soddisfatti
	Primo Periodo	Intero anno									
Assenze	Max 10-12gg	Max 20-24									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max 8	Max 16									
Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari	A. Da 1 a 3 note o sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni B. *Frequenza poco regolare <table> <tr> <td></td><td>Primo Periodo</td><td>Intero anno</td></tr> <tr> <td>Assenze</td><td>Max 13-15gg</td><td>Max 24</td></tr> <tr> <td>Ritardi e/o uscite anticipate</td><td>Max 10</td><td>Max 28</td></tr> </table> C. Partecipazione limitata e/o selettiva alle attività scolastiche D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri e il contesto scolastico; atteggiamento non sempre educato E. Discontinuo nell'adempimento dei doveri scolastici.		Primo Periodo	Intero anno	Assenze	Max 13-15gg	Max 24	Ritardi e/o uscite anticipate	Max 10	Max 28	Indicatore A soddisfatto <i>oppure</i> almeno tre indicatori tra B, C, D, E soddisfatti.
	Primo Periodo	Intero anno									
Assenze	Max 13-15gg	Max 24									
Ritardi e/o uscite anticipate	Max 10	Max 28									

Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	A. Più di 3 note o sospensione da 4 a 15 giorni B. *Frequenza irregolare: Primo Periodo Assenze Oltre 16gg Intero anno Oltre 28 Ritardi e/o uscite anticipate Oltre 10 Oltre 28 C. Partecipazione episodica alle attività scolastiche D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento poco educato Sporadico adempimento dei doveri scolastici.	Indicatore A soddisfatto oppure almeno due indicatori tra B, C, D, E soddisfatti
Voto 1 ÷ 5	1. *Frequenza irregolare: Primo periodo 30 gg. Intero anno superamento 50 gg 2. Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. 3. Compimento di fatti di reato. 4. Ricorso alla violenza. 5. Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. 6. Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. 7. Minacce. 8. Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.	

N.B.: L'attribuzione del voto di comportamento tiene conto dei criteri sopra riportati; tuttavia, il CdC può derogare, con adeguata motivazione, in casi particolari.

*Sono consentite deroghe al criterio della frequenza, a giudizio del Consiglio di Classe, solo per comprovati motivi.

Criteri di valutazione dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida (D.M. 183 del 7/09/2024) che sostituiscono le precedenti.

Di seguito è riportata la griglia di valutazione per Educazione Civica:

INDICATORI		DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
1° Nucleo: COSTITUZIONE	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	2,5
		Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMDIO	2
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	1,5
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carenza di collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1
2° Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità. Comprende l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	AVANZATO	2,5
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità.	INTERMEDIO	2
		Se guidato , attua i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	1,5
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1

3° Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	2
		Se guidato , ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	1,5
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1
Nucleo Trasversale: CITTADINANZA E INCLUSIONE	Uso consapevole dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	E in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. E consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psico-fisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	2,5
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	2
		Se guidato , individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	1,5
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia messa in atto è stata ispirata da tre principi fondamentali:

- il più alto livello di interattività possibile per il consolidamento di strutture concettuali flessibili e applicabili ad ampio raggio;
- correlazione temporale finalizzata ad interpretare la realtà contemporanea e le possibili interazioni con gli altri e con l'ambiente
- il perseguimento di nessi unificanti dei contenuti disciplinari all'interno dei singoli assi.

Per colmare il deficit di base, si è fatto ricorso a laboratori didattici e si sono effettuate esercitazioni ed interventi di supporto, che non sempre hanno sortito risultati determinanti al fine di un recupero efficace delle carenze evidenziate.

Verifiche

- Prove strutturate e semi strutturate di tipo disciplinare e pluridisciplinare
- Relazioni orali e scritte
- Colloqui e interrogazioni orali
- Sviluppo di programmi
- Impostazione e soluzione di problemi
- Elaborati relativi alle prove scritte dell'Esame di Stato (analisi del testo, tema saggio e articolo di giornale su tematiche di tipo storico-culturale e di attualità).

MODALITÀ DI LEZIONE

Le modalità di lezione si sono articolate in presenza, con il supporto di strumenti di comunicazione digitale (piattaforma TEAMS), di supporti multimediali e dispense didattiche predisposte dai docenti, con l'intento di supportare le alunne e di incrementare in loro sicurezza, attenzione e motivazione.

VERSO L'ESAME DI MATURITÀ

Verso l'esame di maturità.

Linee di riferimento agli obiettivi raggiunti per aree tematiche.

Area scientifica - Matematica

PECUP comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA progettare; comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione logica dei concetti trattati mediante schemi, materiale di natura teorica e lezioni improntate sul dialogo e parallelismi realistici, senza entrare nel dettaglio numerico e di calcolo.

OSA saper eseguire le basilari operazioni matematiche; comprensione dei metodi di risoluzione; lettura di un grafico

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione frontale e interattiva; discussione guidata; lavori di gruppo; esercitazioni individuali; cooperative learning.

Area tecnica

PECUP - utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali; selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche; applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio; innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo- qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali; intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica semplice dei contenuti e raggiungimento di un discreto livello di competenze pratiche ed espositive

OSA saper riconoscere, progettare, ideare, analizzare

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione dialogata, tesa al confronto e al dibattito, mediante osservazioni, dimostrazioni, esempi e materiale didattico fornito dai docenti; esperienza laboratoriale; esercitazioni; uso delle tecnologie

Area linguistica – Italiano e Storia

PECUP padronanza della lingua italiana come ricezione e produzione scritta e orale per esprimersi, comprendere e avere relazioni con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative ed esercitare pienamente la cittadinanza. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica chiara e semplice degli argomenti e di un discreto livello di produzione di un testo scritto coerente e coeso, padroneggiando le strutture della lingua, di orientamento nello spazio e nel tempo, di rielaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un lessico appropriato

OSA lettura, comprensione, interpretazione di testi di vario tipo e produzione in relazione ai differenti scopi comunicativi. Capacità di organizzazione, elaborazione ed esposizione dei contenuti con l'uso di un linguaggio corretto ed appropriato, selezionando gli aspetti significativi, contestualizzando nel quadro di riferimento storico-culturale e concependo collegamenti

ATTIVITA' E METODOLOGIE Lezione dialogata tesa al confronto e alla discussione; apprendimento cooperativo e tra pari; trasmissione di materiale didattico ragionato predisposto dalla docente; sintesi ed esercitazioni scritte; uso delle tecnologie

Area linguistica – lingua straniera

PECUP attività linguistiche che permettano di praticare le 4 abilità di base (listening comprehension, speaking, reading, writing) e di potenziare le capacità linguistico-espressive.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA imparare a imparare; progettare; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare le informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile

COMPETENZE ACQUISITE acquisizione di una panoramica chiara e semplice degli argomenti, ma è da potenziare la capacità linguistica

OSA capacità di comunicazione e conoscenza del lessico di settore

ATTIVITA' E METODOLOGIE lezione frontale e interattiva tesa al confronto e al dibattito; cooperative learning; trasmissione di materiale didattico; esercitazioni; uso delle tecnologie

EDUCAZIONE CIVICA- CLASSE QUINTA

DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di Classe, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera e formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Nelle classi, dove non è presente il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, il coordinamento dell'educazione civica sarà curato dal docente di potenziamento o del Consiglio.

- **Periodo 33 ORE/INTERO ANNO,**
- **VOTO IN DECIMI ***
- **CLASSE**
- **SEZIONE**
- **INDIRIZZO**
- **DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO**

**VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.*

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
- La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 STORIA (2ORE) - Lo Statuto Albertino e la Costituzione STORIA (2ORE) - La divisione dei poteri LABORATORIOMODA (3 ORE) - Le autonomie regionali e locali MARKETING (3 ORE)	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico-espressiva	Conoscenze - Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significati- ve - Matrici politiche ispiratrici della Costituzione - Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) - Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale - Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano - Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati - L'iter legislativo - Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni - Il Governo: struttura e funzioni - Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni - La Magistratura e il sistema giudiziario italiano - La revisione costituzionale (artt. 138-139) - Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà - Le Regioni a Statuto ordinario e speciale - Gli organi principali delle Regioni e le loro funzioni - I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco	Competenze - Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione - Comprendere la natura compromissoria della Costituzione - Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi - Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano - Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica - Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in parte del Presidente del Consiglio - Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura - Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo - Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale - Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere cartine e grafici - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
		Conoscenze	Competenze	
- Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030a discrezione del CdC TAMPP (6 ORE) - Educazione alla legalità: la criminalità organizzata [oppure con riferimento all'Agenda 2030] INGLESE (3 ORE)	- Italiano - Storia - Lingue straniere - Arte - Religione oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - storico-sociale - artistico-espressiva	- La legalità - Storia della mafia e sue caratteristiche - Le principali organizzazioni mafiose in Italia - Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità - La nascita dell'art. 416 bis - La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone - L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia - L'ecomafia e la Terra dei fuochi	- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità - Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile - Comprendere le origini della mafia e il suo <i>modus operandi</i> - Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia - Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata - Sviluppare la cittadinanza attiva - Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Saper riconoscere l'evoluzione diacronica di un fenomeno, di un'istituzione - Saper leggere cartine e grafici - Saper cogliere i rapporti causa-effetto - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento		Prerequisiti
La comunicazione in Rete ITALIANO (3 ORE) • Educazione all'informazione LABORATORIOMODA (3 ORE) • Informazione e disinformazione in Rete DISEGNO (5 ORE) • I <i>Cybercrimes</i> • MATEMATICA (3ORE)	- Italiano - Lingue straniere - Matematica oppure Discipline afferenti alle aree: - linguistica - tecnico-scientifica	Conoscenze	Competenze	- Saper analizzare e comprendere un testo scritto in lingua italiana e straniera - Possedere un lessico specifico - Saper costruire mappe concettuali e schemi - Conoscere i nuclei fondanti del programma svolto negli anni precedenti
		- Le principali forme di comunicazione in Rete - Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause <i>Debunking</i> e <i>fact checking</i> - I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyber-terrorismo - La <i>cybersecurity</i>	- Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri - Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale	

NOTA Il Consiglio di Classe può decidere di cambiare o ampliare/ridurre solo le discipline e i contenuti tenendo conto delle tematiche e competenze già riportate nel prospetto per ciascun anno. Deve, inoltre, tener conto del monte ore totale annuale (33 ore), nel suddividere le ore di ciascuna disciplina.

Griglie Valutazioni prove scritte e colloquio orale

Nel Consiglio di Classe del V F si propongono, per la prova scritta di italiano, griglie di valutazione per le differenti tipologie di prove Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C (vedi allegato 5), griglie per la valutazione della Seconda prova scritta (vedi allegato 6) e griglie per la valutazione del colloquio orale (vedi allegato 7).

Per preparare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte sono state svolte diverse esercitazioni.

Caratteristiche della seconda prova scritta dell'esame di Stato

Progettazione: conoscenza dei criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale.

Tecniche di comunicazione: conoscenza delle tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale.

Tecniche di rappresentazione grafica: conoscenza delle tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni *plat*, con i relativi segni convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili.

Storia della moda e del costume: evoluzione storica dei modelli e degli stili.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo

Progettazione tessile –abbigliamento, moda e costume
Nuclei tematici fondamentali
Storia del figurino, la figura umana Elementi di Storia del costume: il '900 Il progetto della collezione di moda

Lab .di Scienze e Tecnologie Tessili dell'Abbigliamento e della Moda
Nuclei tematici fondamentali
Nozioni preliminari La spiegazione delle macchine industriali Studio dei cartamodelli con relative trasformazioni (la gonna base, il pantalone base, il corpetto base, l'abito base) Abiti per “red carpet”

TAMPP
Nuclei tematici fondamentali
Selezionare e gestire i processi della produzione tessile sartoriale adeguandoli in base alla disponibilità di materiali e delle tecnologie Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali e/o artigianali di cui si apprezza la qualità.

NUCLEI TEMATICI

Nel consiglio di classe della V F si individuano, come proposta, per la commissione d'esame i seguenti nuclei tematici per la prova orale.

1 La donna

2 La bellezza

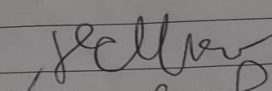
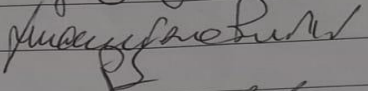
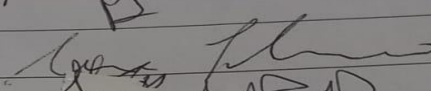
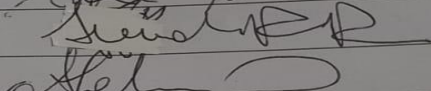
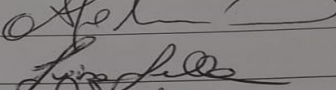
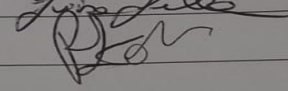
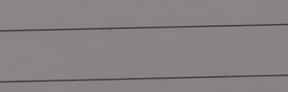
3 Il tempo

4 Il dopoguerra

5 La legalità

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti che hanno operato con gli studenti della classe.

Cognome e nome	Firma
DE CRESCENZO MARIA	
PARISI MAURIZIO	
SEIBELI PAOLO	
IMPERATO MARIO	
DE PIERRO ANNAMARIA	
AVERGA MARIANO	
LUGARELLA LUISA	
ZOTOLA ROBERTO	

Il Dirigente Scolastico

Portici, 06.05.2025

Il Dirigente Scolastico

Portici, 06.05.2025

Elenco allegati:

I. Relazioni e programmi delle varie discipline

- Relazione finale dei singoli Docenti
- Programma delle diverse discipline

II. Altro

- Griglie di valutazione
- Registro Educazione civica